



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

**Direzione Generale Promozione Sistema Paese
Ufficio VII**

IL CAPO DELL'UFFICIO

- VISTO** il R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923 ed il relativo Regolamento e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO** il R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- VISTO** il D.P.R. n. 18 del 5 gennaio 1967, e successive integrazioni e modificazioni, sull'ordinamento del Ministero degli Affari Esteri;
- VISTA** la Legge n. 401 del 22 dicembre 1990 in materia di "Riforma degli Istituti italiani di cultura e interventi per la promozione della cultura e della lingua italiane all'estero";
- VISTO** l'art. 7, comma 6 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, in materia di "gestione delle risorse umane";
- VISTA** la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 di contabilità e finanza pubblica e il D.lgs. n.123 del 30 giugno 2011;
- VISTO** il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, in materia di "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi" convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020;
- VISTO** il D.lgs. n. 90 del 12 maggio 2016 recante il completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'art. 40, comma 1, della Legge n. 196 del 31 dicembre 2009;
- VISTO** il D.P.R. n. 95 del 19 maggio 2010 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, secondo il disposto dell'articolo 74 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 (convertito con modificazioni in Legge n. 133 del 6 agosto 2008) come modificato dal D.P.R. n. 260 del 29 dicembre 2016, recante attuazione dell'art. 20 della Legge n. 125 dell'11 agosto 2014;
- VISTA** la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, relativa all'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2019, supplemento ordinario n. 46, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 233 del 3 febbraio 2017, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017, foglio n. 312, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale, come modificato dal Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 20 dicembre 2019, n. 2722, registrato alla Corte dei Conti il 10 gennaio 2020, foglio n. 21;
- VISTA** la Direttiva dell'On. Ministro per l'anno 2020 n. 3705 del 9 gennaio 2020, registrata alla Corte dei Conti il 19 febbraio 2020, n. 281;

- VISTO** il D.M. n. 5120/1/*bis* del 28 gennaio 2020 con il quale è stata effettuata l'assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie, nonché di quelle umane e strumentali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali della amministrazione;
- VISTO** il D.P.R. n. 24 del 23 agosto 2019 di conferimento di funzioni di Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese dell'Ambasciatore Enzo Angeloni, registrato alla Corte dei Conti il 19 settembre 2019, n. 1817, foglio 36137;
- VISTO** il Decreto n. 3600/2503 del 31 gennaio 2020 con il quale le risorse finanziarie, umane e materiali attribuite alla Direzione Generale per la promozione del Sistema Paese sono ripartite tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale;
- VISTO** il D.M. n. 1759 del 17 settembre 2018, registrato alla Corte dei Conti il 27 settembre 2018, n. 1862 di conferma nella nomina del Consigliere di Legazione Dario Armini a Capo dell'Ufficio VII della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO** l'art. 72, comma 1, lett. *b*) del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, così come convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, il quale ha istituito nello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale un fondo per la promozione integrata, parte del quale è destinato al "*potenziamento delle attività di promozione del sistema Paese realizzate, anche mediante la rete all'estero, dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e da ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane*";
- VISTO** il Decreto interministeriale n. 1202/703 del 9 aprile 2020 mediante il quale si definisce la ripartizione del fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale dall'art. 72, comma 1, del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 64337 del 1 giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 5 giugno 2020, foglio 765, in attuazione dell'art. 72, comma 3, del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020;
- VISTO** il D.M. 3600/2519 dell'11 giugno 2020 con il quale è stata disposta l'assegnazione delle risorse finanziarie della Direzione Generale per la promozione del sistema Paese ai capi delle unità e degli uffici di livello dirigenziale non generale, ad integrazione di quanto già previsto dal predetto decreto n. 3600/2503 del 31 gennaio 2020, a seguito della istituzione, in corso di esercizio, di nuovi capitoli/piani gestionali in attuazione del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020;
- CONSIDERATO** che l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid19 e l'accelerazione del processo di diffusione della didattica a distanza ha obbligato gli Istituti Italiani di Cultura nel mondo a trasferire i loro corsi online per permettere la continuità della didattica;
- CONSIDERATO** che la rete estera ha manifestato l'importanza di essere dotata di una piattaforma di *e-Learning* espressamente concepita per gli stessi Istituti;
- VISTA** la Determina a contrarre n. 3617/66361 del 22 giugno 2020 per l'acquisizione di una piattaforma *e-learning*;
- VISTO** l'art. 72, comma 2, lett. *a*), del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, così come convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, il quale dispone che "*i contratti di forniture, lavori e servizi possono essere aggiudicati con la procedura di cui all'articolo 63, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";
- VISTO** l'art. articolo 63, comma 6, del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 il quale dispone che "*ove possibile, le amministrazioni aggiudicatrici individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e selezionano almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. L'amministrazione aggiudicatrice sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 95, previa verifica del*

possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta o mediante procedura competitiva con negoziazione";

VISTO l'art. 95, comma 2, del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 il quale dispone che *"fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono all'aggiudicazione degli appalti e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo";*

TENUTO CONTO di quanto disposto dall'art. 77, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 i quali prevedono, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico venga affidata ad una Commissione giudicatrice composta da un numero dispari di componenti, non superiore a cinque, individuata dalla Stazione appaltante tra soggetti esperti nello specifico settore cui afferrisce l'oggetto dell'appalto;

VISTO l'art. 77, comma 7 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 ai sensi del quale la nomina dei commissari e la costituzione della Commissione giudicatrice devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

CONSIDERATO che ai sensi di quanto disposto dagli artt. 77 e 78 del Codice nonché dalle Linee Guida n. 5 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione approvate con Delibera n. 1190 del 16 novembre 2016 recanti *"Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici"*, l'individuazione dei commissari deve avvenire tra gli esperti iscritti nell'Albo Nazionale dei Componenti delle Commissioni Giudicatrici tenuto dalla stessa ANAC;

VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 aprile 2019 dal quale si evince che, alla data odierna, l'Albo Nazionale dei Componenti delle Commissioni Giudicatrici non è ancora operante;

VISTO l'art. 78, comma 1 del Codice ai sensi del quale, fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo, si applica l'art. 216, comma 12, il quale dispone, in via transitoria, che la Commissione giudicatrice continui ad essere nominata dalla Stazione appaltante;

RAVVISATA quindi la necessità di avere tra i membri della Commissione giudicatrice un esperto di analisi e progettazione di soluzioni personalizzate di *e-Learning*;

STABILITO che la figura professionale ricercata deve possedere tutti i seguenti requisiti:

- laureato in informatica (o formazione equivalente);
- essere specializzato in consulenze di *e-learning* e *document management*;
- possedere competenze specifiche e comprovate esperienze professionali pluriennali nei seguenti ambiti:
 - a) attività di analisi dei requisiti e progettazione di corsi multimediali plurilingui;
 - b) sviluppo e gestione di piattaforme interoperazionali *Learning Management Service (LMS)* personalizzate basate su *software* a codice sorgente aperto, di tipo Moodle, Saba, SumTotal;
 - c) attività di analisi dei requisiti e progettazione di percorsi formativi *blended*;
 - d) attività di analisi e studio del rapporto costi/benefici delle soluzioni *e-learning* e *blended learning*;

DATO ATTO che è stata esperita, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 6, del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, una procedura per la individuazione all'interno dell'Amministrazione di risorse umane aventi professionalità adeguate a quelle richieste per la partecipazione alla Commissione giudicatrice tra le quali fosse possibile individuare, nei modi e tempi di cui all'art. 77, comma 7 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, uno o più membri della predetta Commissione;

DATO ATTO che, esperita l'indagine sopra indicata, è emerso che non è presente all'interno dell'Amministrazione alcuna risorsa umana avente professionalità adeguate allo svolgimento dell'attività sopra descritta come esplicitato con appunto MAE0088953 dell'11 agosto 2020;

RAVVISATO che risulta pertanto necessario individuare al di fuori dell'Amministrazione una figura avente professionalità adeguate allo svolgimento dell'attività di membro esperto della Commissione giudicatrice;

DATO ATTO che lo svolgimento dell'incarico avrà una durata corrispondente al tempo necessario per lo svolgimento dei lavori della Commissione giudicatrice;

RITENUTO CONGRUO porre quale limite massimo della spesa per il servizio sopra descritto l'importo di € 3.000,00 (Euro tremila/00) al netto di ogni eventuale onere di legge, avuto riguardo alla disponibilità del capitolo 2491 p.g. 2 per il corrente esercizio finanziario e la relativa programmazione di spesa;

VISTO il CIG n. Z8D2E00559 riferito all'affidamento del servizio sopra descritto;

CONSIDERATO che la spesa è esclusa dal limite di cui alla Legge n. 122 del 30 luglio 2010 di conversione del D.L. 78 del 31 maggio 2010;

CONSIDERATO che ai sensi della Legge 196 n. del 31 dicembre 2009, art. 23, comma 1^{ter}, così come modificata dal D.lgs. n. 93 del 12 maggio 2016, e successive modifiche ed integrazioni è stato assolto l'obbligo della predisposizione del piano finanziario dei pagamenti (cronoprogramma);

CONSIDERATO che ai sensi del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 sarà dato seguito all'obbligo di pubblicità, nonché agli obblighi di trasparenza ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

DETERMINA

Art. 1

L'avvio della procedura di affidamento del servizio di consulenza correlato alla partecipazione alla Commissione giudicatrice in qualità di membro esperto nell'ambito tecnico descritto in premesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, sussistendone i presupposti di legge.

Le relative spese troveranno copertura negli ordinari stanziamenti di competenza dell'Ufficio e, in particolare, nel capitolo 2491 p.g. 2 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2020.

Art. 2

La spesa complessiva per l'affidamento del servizio di consulenza correlato alla partecipazione alla Commissione giudicatrice in qualità di membro esperto nell'ambito tecnico descritto in premesse non potrà superare l'importo di € 3.000,00 (Euro tremila/00) al netto di ogni eventuale onere di legge.

Art. 3

Per l'affidamento del servizio di consulenza correlato alla partecipazione alla Commissione giudicatrice in qualità di membro esperto nell'ambito tecnico descritto in premesse si adotterà la procedura di affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, essendo l'ammontare inferiore ad € 40.000,00 (Euro quarantamila/00) al netto degli oneri di legge.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 32, comma 14, del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 ed all'art. 1, comma 450, della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, la stipula del contratto di affidamento del servizio di consulenza correlato alla partecipazione alla Commissione giudicatrice in qualità di membro esperto nell'ambito

tecnico descritto in premesse, al soggetto che verrà designato nei modi e tempi di cui all'art. 77, comma 7 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, avverrà a mezzo scambio di PEC.

Art.4

La prestazione del servizio di consulenza correlato alla partecipazione alla Commissione giudicatrice in qualità di membro esperto nell'ambito tecnico descritto in premesse avrà una durata corrispondente al tempo necessario per lo svolgimento dei lavori della Commissione giudicatrice.

Il pagamento avverrà in un'unica soluzione, dietro presentazione di regolare fattura ed effettuati i controlli di rito, senza corresponsione di anticipi né saldi parziali da parte di questa Amministrazione.

In caso di parziale esecuzione, l'Ufficio corrisponderà il pagamento del solo materiale/servizio fornito.

Art.5

Il responsabile unico del procedimento è il Capo dell'Ufficio VII DGSP.

Roma, 17 settembre 2020

Il Capo dell'Ufficio
Cons. Leg. Dario Armini